

# RISCONTRO AI CHIARIMENTI

In riscontro al chiarimento n. 8 del 02.08.2022, di seguito fedelmente riportato e trascritto, avanzato da potenziale ditta concorrente, si significa quanto segue.

#### Chiarimento n. 8

"Spett.le Ente,

all'indirizzo provveditorato@pec.ao-garibaldi.ct.it."

#### Risposta al chiarimento n. 8

Si comunica agli Operatori Economici interessati alla partecipazione alla procedura di cui trattasi, che sarà possibile avanzare la richiesta di sopralluogo, sulla base di quanto previsto dall'art. 10 della lettera d'invito, inoltrandola alla pec istituzionale: <a href="mailto:provveditorato@pec.ao-garibaldi.ct.it">provveditorato@pec.ao-garibaldi.ct.it</a>

Per gli OO.EE. che avessero riscontrato problemi tecnici e/o di accesso al portale MEPA, si specifica che saranno accettate eventuali richieste di sopralluogo pervenute tardivamente rispetto a quanto disciplinato dal menzionato art. 10, fermi i termini previsti per poter formulare eventuali richieste di chiarimenti (art. 12, cpv III della lettera d'invito).

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

In riscontro al chiarimento n. 9 del 02.08.2022, di seguito fedelmente riportato e trascritto, avanzato da potenziale ditta concorrente, si significa quanto segue.

# Chiarimento n. 9

Spett.le Ente,

siamo con la presente a richiedere i seguenti chiarimenti:

in relazione alla richiesta "Tutti i set dovranno essere confezionati in doppio involucro (busta+carta medicale)" di cuiall'articolo Art. 12 a) Prodotti sterili del capitolato tecnico si segnala quanto segue:

in presenza di teli tavolo madre avvolgenti, l'inserimento di un ulteriore avvolgimento in carta medicale non costituisce un vantaggio operativo ma richiede un'ulteriore manovra da parte dell'operatore, con conseguente allungamento dei tempi di preparazione del contesto operatorio.

Con la suddetta premessa, si chiede di non considerare il doppio confezionamento come richiesta generale, ma di prevedere la presenza della carta medicale in assenza del telo tavolo avvolgente.

Cordiali saluti

## Risposta al chiarimento n. 9

Si accetta anche la non presenza della carta medicale sul telo madre avvolgente.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

In riscontro al chiarimento n. 10 del 05.08.2022, di seguito fedelmente riportato e trascritto, avanzato da potenziale ditta concorrente, si significa quanto segue.

#### Chiarimento n. 10

Nella lettera di invito, a pag. 3, è precisato:

Importo totale previsto per tutta la durata dell'appalto fissata in mesi 6 soggetto a ribasso: € 214.625,00 – al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Numero di interventi stimati PER MESI 6: 8.500.

Nell'allegato "C – FABBISOGNI" e nell'allegato "D – PROTOCOLLI", invece, il numero di 8.500 procedure si riferisce ad UN ANNO.

Vogliate precisare:

- se 8.500 procedure sono quelle ANNUALI o SEMESTRALI
- se, laddove fossero annuali, l'importo a base d'asta di € 214.625,00 (per 6 mesi) si riferisce a 4.250 procedure

# Risposta al chiarimento n. 10

Trattasi di mero refuso. Il numero di 8.500 interventi si riferisce ad un Semestre.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

In riscontro al chiarimento n. 11 del 05.08.2022, di seguito fedelmente riportato e trascritto, avanzato da potenziale ditta concorrente, si significa quanto segue.

### Chiarimento n. 11

Buongiorno

con la presente siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

Si chiede se, ai fini della partecipazione, siano ammesse RTI orizzontali e/o verticali

Si chiede di confermare che la fornitura debba intendersi in conto deposito. In tal caso si richiede la possibilità di allegare un listino dei prezzi del materiale sfuso offerto, attraverso il quale si potranno valorizzare gli eventuali scostamenti dei consumi reali vs consumi previsti da protocollo

<u>CAPITOLATO TECNICO – ART. 3 MODALITA' GENERALI DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO</u>. Considerando quanto previsto al punto a) "L'aggiudicatario, previo ordinativo a cura dell'U.O.C Servizio Farmacia, dovrà garantire..." e al punto b) "L'aggiudicatario avrà l'onere di provvedere direttamente, attraverso il proprio personale, alla consegna programmata direttamente presso le sale Operatorie/UU.OO/......" chiediamo se la fornitura debba intendersi con consegne effettuate sulla base di ordinativi emessi dall'Amministrazione contraente o sulla base della programmazione elaborata dall'azienda aggiudicataria.

<u>CAPITOLATO TECNICO – ART. 3 MODALITA' GENERALI DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO</u>. Si chiede per cortesia di dettagliare la corretta interpretazione della frase riportata al punto b) "...., per singolo protocollo chirurgico comprensivo di set e camici". Nello specifico, si chiede di comunicare se i protocolli debbano essere costituiti da set e camici o da materiale sfuso confezionato singolarmente e camici

<u>CAPITOLATO TECNICO – ART. 3 MODALITA' GENERALI DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO.</u> All'art. 3 del capitolato tecnico "Modalità generali del servizio offerto" viene descritto un dettagliato servizio di gestione della fornitura, comprensivo di sistema informatico messo a disposizione dell'amministrazione contraente.

Tali requisiti però, seppur richiesti e previsti dal contratto di gara, non risultano essere considerati in fase di valutazione dell'offerta, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso. Del resto, la proposta di servizio non è richiesta all'interno della busta virtuale amministrativa, né può essere inserita all'interno della busta tecnica (non prevista per questa procedura).

A tal proposito la scrivente desidera segnalare quanto segue: considerando l'oggetto di gara "...fornitura in service di materiale in TNT..." che richiama in maniera evidente la coesistenza di due tipologie di prestazione (fornitura e servizio), la capacità degli OE di garantire tale tipo di servizio (gestione dei magazzini, programmazione delle consegne, messa a disposizione di sistemi informativi dedicati) non può essere considerata solo quale caratteristica minima ma deve essere oggetto di specifica valutazione, essendo a tutti gli effetti parte integrante del contratto di fornitura.

La modalità di valutazione dell'offerta risulta pertanto assolutamente incerta ed indeterminata, non permettendo di valutare con oggettività l'idoneità degli OE di sostenere la tipologia di fornitura prevista. Sarebbe opportuno prevedere una aggiudicazione all'OEPV, con attribuzione di 30 punti al prezzo e 70 alla qualità

<u>CAPITOLATO TECNICO – ART. 6 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OFFERTI</u>. Si chiede conferma che le informazioni elencate ai punti C-K di pagina 9 debbano essere riportate in etichetta. In tal caso, la scrivente desidera segnalare che la normativa vigente prevede l'apposizione in etichetta del luogo

(Paese) di produzione. Si chiede pertanto conferma che l'indicazione "G. nome e indirizzo della officina di

produzione" sia un refuso.

Nel set B3 è richiesta la presenza di n.2 tamponi con manico per disinfezione: si chiede di confermare che

trattasi di refuso in quanto tale dispositivo non appartiene alla categoria merceologica oggetto della gara.

(materiale in TNT sterile)

Si resta in attesa di vostro cortese riscontro e con l'occasione porgiamo distinti saluti

Risposta al chiarimento n. 11

È ammessa la partecipazione ad un RTI.

Non è previsto il conto deposito.

CAPITOLATO TECNICO – ART. 3 MODALITA' GENERALI DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Gli ordini verranno effettuati da parte dell'Amministrazione contraente, le consegne verranno effettuate

sulla base delle scorte presenti presso le sale operatorie.

<u>CAPITOLATO TECNICO – ART. 3 MODALITA' GENERALI DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO.</u>

Il materiale è tutto da intendersi confezionato singolarmente.

CAPITOLATO TECNICO – ART. 3 MODALITA' GENERALI DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Si conferma la scelta del criterio dall'art. 95, c. 4 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici.

CAPITOLATO TECNICO – ART. 6 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OFFERTI.

ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 93/42/CEE

Art. 13.3. L'etichettatura deve contenere le informazioni seguenti:

a) nome o ragione sociale e indirizzo del fabbricante. Per i dispositivi importati nella Comunità al fine di

esservi distribuiti, l'etichettatura o l'imballaggio esterno o le istruzioni per l'uso contengono, inoltre, il nome

e l'indirizzo del mandatario qualora il fabbricante non abbia sede nella Comunità;

b) le indicazioni strettamente necessarie per identificare il dispositivo e il contenuto della confezione

destinate in special modo agli utilizzatori.

Set B3

Si conferma che trattasi di refuso.

II R.U.P.

4